

rassegna internazionale

Non più «fatti compiuti»?

Le riunioni di Bonn sono finite, Johnson è tornato in un'America drammaticamente inquietata sugli sviluppi «terribili» che può assumere l'aggressione...

Willy Brandt si è conolato — e ha cercato di consolare i suoi colleghi del Bundestag — con l'affermazione secondo cui Johnson si sarebbe impegnato a non porre i governi alleati davanti a «fatti compiuti».

Bonn

La Bundeswehr reclama le armi nucleari

La pretesa ribadita e difesa da Schroeder (ministro della Difesa) sul «Bollettino» del governo - Il sostanziale rifiuto del trattato anti-H espresso da Brandt al Bundestag

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 27. A meno di 24 ore dalla partenza di Johnson ed all'antivigilia della ripresa delle trattative di Ginevra, il governo di Bonn ha nuovamente riconfermato la sua posizione contraria ad un trattato per la non proliferazione delle armi atomiche.

Il governo federale, ha detto Brandt davanti al Bundestag in risposta ad una serie di interpellanze, è in linea di principio a favore di un trattato antinucleare, ma si riserva di decidere la sua concreta adesione solo dopo che sarà a disposizione il testo completo.

Romolo Caccavale

Scambio di lettere tra Guy Mollet e Waldeck Rochet

Si sviluppa il dialogo tra socialisti e comunisti

Fortissima opposizione ai «pieni poteri» al governo in materia economica e sociale

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 27. Comunisti e socialisti francesi sono sul punto di riaprire il dialogo sui problemi ideologici, che costituiscono il cardine prima per una evoluzione positiva dei rapporti fra SFIO e PCF.

«L'America non può essere autorizzata a coltivare l'illusione che l'Europa occidentale la seguirà nella tragica catena di avventure dei suoi dirigenti.

a. j.

FRANCO HA PAURA DEL PRIMO MAGGIO



La repressione franchista tendente a impedire manifestazioni operaie in occasione del Primo Maggio è particolarmente intensa in Biscaiglia, dove da alcuni giorni sono stati anche soppressi i diritti costituzionali per consentire all'ordine pubblico.

Spagna: soppresse altre due riviste operaie

Si tratta delle pubblicazioni cattoliche «Voz del trabajo» e «Juventud obrera» - Continuano gli arresti per impedire manifestazioni popolari lunedì prossimo - Una protesta delle ACLI

Dimostrazioni a Pechino davanti all'ambasciata indonesiana

TOKIO, 27. Una folla di persone ha partecipato anche oggi, come da tre giorni a questa parte, ad una dimostrazione davanti all'ambasciata indonesiana a Pechino, per protestare contro le violenze commesse a Giacarta ai danni di cittadini cinesi.

Madrid, 27. Il governo franchista ha oggi vietato la pubblicazione delle due principali riviste operaie di ispirazione cattolica: «Voz del trabajo» e «Juventud Obrera».

Madrid, 27. Il governo franchista ha oggi vietato la pubblicazione delle due principali riviste operaie di ispirazione cattolica: «Voz del trabajo» e «Juventud Obrera».

Tregua di due giorni proclamata dal FNL

WASHINGTON, 27. Il Dipartimento di Stato americano ha annunciato oggi che è stata proclamata una tregua di due giorni, dal 23 al 24 maggio, senza alcun impegno.

Senato

Il Senato ha respinto il progetto di legge che prevede l'istituzione di un tribunale internazionale per giudicare i crimini di guerra commessi durante la guerra civile spagnola.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

America

razioni non hanno convinto l'indietro. Né potevano convincerlo, dal momento che sono in stridente contrasto con la linea della «vittoria militare», ufficialmente sostenuta dalla Casa Bianca dopo il rigetto delle aperture diplomatiche vietnamite collegate alla richiesta di cessare i bombardamenti.

New York, il segretario dell'ONU, U Thant, ha indirizzato un discorso al Manhattan College, con la tesi ufficiale americana, secondo la quale il fattore centrale del conflitto vietnamita sarebbe l'aggressione comunista dal nord.

Saigon

giorni di battaglia, il fuoco del FNL era così intenso che solo un elicottero è riuscito ad atterrare nella zona.

Il FNL ha concentrato i suoi sforzi contro le unità americane e collaborazioniste, non cercando di costituire una «terra di nessuno» a sud della fascia neutrale, distruggendo i villaggi e devastando le piantagioni. Il portavoce USA ha annunciato che il FNL ha attaccato in una zona americana composta da vari battaglioni (ogni battaglione conta 1200-1500 uomini) uccidendo venti uomini e ferendone almeno 90 nelle prime ore di combattimento (i dati sono di fonte americana).

Tregua di due giorni proclamata dal FNL

WASHINGTON, 27. Il Dipartimento di Stato americano ha annunciato oggi che è stata proclamata una tregua di due giorni, dal 23 al 24 maggio, senza alcun impegno.

Senato

Il Senato ha respinto il progetto di legge che prevede l'istituzione di un tribunale internazionale per giudicare i crimini di guerra commessi durante la guerra civile spagnola.

stato accolto dal governo «con grande preoccupazione» anche perché quei gravi avvenimenti «potrebbero essere suscettibili di irreversibili sviluppi». Quindi il ministro degli Esteri, Giampetro Casaroli, ha illustrato i passi compiuti dal governo e dalle autorità diplomatiche a favore dei cittadini italiani arrestati e detenuti in Vietnam.

Il compagno SCHIAVETTI (PSI-UP) ha detto che il governo non può nascondersi dietro il pretesto della non ingerenza negli affari interni della Grecia per evitare una aperta condanna del colpo di Stato fascista; un pretesto assurdo per un governo che ha dimostrato molta compiacenza per le più brutali ingerenze militari degli USA negli affari interni di paesi europei, asiatici e latino-americani.

Il compagno SALATI, pur ammettendo la presenza di accenti nella posizione espressa da Fanfani, ha detto che il problema è la sostanza del problema, non i modi di opporvisi.

Il compagno SALATI, pur ammettendo la presenza di accenti nella posizione espressa da Fanfani, ha detto che il problema è la sostanza del problema, non i modi di opporvisi.

Karlov Vary

La sicurezza europea, per quell'avvicinamento fra tutti i popoli del continente che essa presuppone, non può essere solo opera dei governi e delle loro strutture diplomatiche, ma deve essere il risultato di un movimento di fondo, di un generico appello alle grandi forze popolari che operano in Europa e alle masse popolari dei vari paesi, una indicazione di un'alleanza di massa.

La conferenza di Karlov Vary è stata, nel suo insieme, sensibile ai cambiamenti che si sono prodotti in Europa occidentale negli ultimi anni. Si tratta di mutamenti di cui non si può non tener conto, in particolare, nell'Europa occidentale, dove si sono verificati notevoli mutamenti di potere.

La conferenza di Karlov Vary è stata, nel suo insieme, sensibile ai cambiamenti che si sono prodotti in Europa occidentale negli ultimi anni. Si tratta di mutamenti di cui non si può non tener conto, in particolare, nell'Europa occidentale, dove si sono verificati notevoli mutamenti di potere.